

che il bilancio non può sopportare l'aggravio di lire trecento che si renderebbero necessarie pel portalettere; interroga il ministro delle poste e telegrafi per vedere se non sia il caso, d'accordo col ministro del tesoro, d'invocare dal Parlamento una legge per ovviare agli inconvenienti di tanta desolante miseria ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Posso assicurare l'onorevole interrogante che è in corso un provvedimento col quale si eleva per tutti gli uffici di 3^a classe il massimo dei vaglia e delle assicurate fattibili dagli uffici stessi dalle 100 alle 500 lire. Tale provvedimento, che soddisferà alle giuste esigenze non solo di Fadalto ma di molti altri comuni, avrà effetto dal 1^o maggio p. v.

« Ciò potrebbe bastare a soddisfare le esigenze della frazione di Fadalto, ma siccome si sono già date disposizioni per l'elevazione dell'ufficio e la nomina di un portalettere, così posso dichiarare che a partire dal 1^o luglio prossimo venturo sarà preso sia l'uno che l'altro provvedimento.

« *Il sottosegretario di Stato*
« VICINI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Attilio Rota « per sapere se e come intenda provvedere alle deficienze non più oltre tollerabili di personale e locali, che si lamentano da tempo nella stazione di Bergamo, atteso anche la sua importanza, e i redditi che dà; tali deficienze riguardano specialmente il servizio di distribuzione biglietti, e lo scalo merci quasi completamente indifeso ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Per migliorare il servizio di distribuzione dei biglietti nella stazione di Bergamo venne aperto nel 1908 un terzo sportello. Ora poi sono in corso di studio alcune modificazioni da introdursi al piano terreno del fabbricato viaggiatori per ottenere una ancor migliore sistemazione di detto servizio.

« Quanto alle chiusure del piazzale della stazione stessa fu nello scorso anno approvato un progetto per la loro sistemazione, ma i lavori dovettero essere sospesi nel mese di novembre in causa della stagione invernale. Ora però saranno quanto prima ripresi.

« Riguardo infine al personale addetto alla stazione, non risulta, dai dati che si hanno, che esso sia deficiente per il lavoro

a cui deve attendere; sono però stati disposti speciali accertamenti al riguardo, e se da essi emergerà il bisogno di aumento in qualche categoria di agenti, verrà conformemente provveduto.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DE SETA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Casolini « per sapere se il Ministero dell'interno terrà in considerazione i desiderata esposti, dal personale di ragioneria delle Prefetture, in apposito memoriale, presentato al Governo, nei provvedimenti promessi per il miglioramento del personale di concetto nelle Prefetture del Regno ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Assicuro che negli studi che si stanno compiendo per migliorare la carriera del personale delle Prefetture saranno anche tenuti presenti i desiderata del personale di ragioneria ».

« *Il sottosegretario di Stato*
« CALISSANO ».

PRESIDENTE. La prima interrogazione all'ordine del giorno di oggi è quella dell'onorevole Cesare Nava, al ministro della guerra, « per sapere se sia vero che fu rifiutata dal Governo l'offerta gratuita del dirigibile *Ausonia-bis*: e nel caso affermativo conoscere le ragioni che hanno consigliato il rifiuto ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di rispondere.

MIRABELLI, sottosegretario di Stato per la guerra. Il 25 gennaio, il signor Piccoli scriveva la seguente lettera al Ministero della guerra: « Mi onoro di partecipare alla Signoria Vostra Illustrissima che, grato al battaglione specialisti per l'appoggio concessomi nelle fortunate prove del mio dirigibile *Ausonia-bis*, ho deciso di mettermi con esso a disposizione di questo spettabile Ministero tanto nelle prossime manovre, quanto in qualunque altro caso, in cui il suo impiego potesse rendersi utile ».

Anzitutto, dunque, è chiaro che il signor Piccoli non ha offerto gratuitamente il dirigibile al Ministero, ma si è messo a disposizione col dirigibile stesso, per intervenire alle manovre ed in altri casi simili. Il Ministero, plaudendo al sentimento di gratitudine del signor Piccoli verso il battaglione specialisti, rispose dicendo che non poteva accogliere l'offerta per le grandi manovre, per le seguenti ragioni: prima perchè il personale militare che oggi abbiamo